

**Proponente: DIRG**  
**Proposta: 2022/129**  
**del 25/02/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 172**  
**del 25/02/2022**

**DIREZIONE GENERALE**

**Dirigente: BATTINI Dr. Maurizio**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DI PACE E DIRITTI  
UMANI \_ ANNUALITÀ 2022 \_ IMPEGNO DI SPESA PER TRE /  
DODICESIMI.

**OGGETTO: ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DI PACE E DIRITTI UMANI \_  
ANNUALITÀ 2022 \_ IMPEGNO DI SPESA PER TRE / DODICESIMI.**

**IL DIRIGENTE**

**Premesso**

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, e successive variazioni, sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 e successive variazioni, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2021/2023 – risorse finanziarie per macro-obiettivi ed allegati, rinviando ad atto successivo l'approvazione del PEG e Piano delle performance, con la definizione puntuale di obiettivi ed indicatori;
- con delibera di Giunta Comunale 2021/133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il piano esecutivo di gestione 2021 (art. 169 del D.lgs 267/2000) e relativi allegati; con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati con immediata esecutività il bilancio di previsione 2021-2023, il Documento Unico di Programmazione (nota di aggiornamento) e gli altri allegati, ai sensi degli artt. 170 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;
- è stato differito al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/00 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2022;
- che con Provvedimento PG n. 25249 del 31/01/2020, il Sindaco ha attribuito al Dr. Maurizio Battini incarico di Dirigente della Direzione Generale, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamata** integralmente la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17.11.2016;

**Premesso**

- che l'articolo 5, comma 4 dello Statuto del Comune di Reggio Emilia evidenzia che “Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo”;
- che sempre lo Statuto all'articolo 13, comma 2 dispone che “Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica [...]”;
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
  - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
  - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
  - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
  - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
  - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;
  - perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e

domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;

- operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
- contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

### **Evidenziati**

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- il fatto che la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

### **Considerato**

- che il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- che l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che, in tal senso, risulta rilevante anche il lavoro di promozione di iniziative dedicate in particolare alla Giornata internazionale contro la pena di morte, alla Giornata Città per la vita Città contro la pena di morte, alla Giornata della pace e riconciliazione, alla Giornata internazionale dei diritti umani, alla Giornata internazionale del migrante;
- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
  - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;

- promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
- rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
- sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
- educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
- valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
- favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
- supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

### **Considerato**

- che la natura dell'attività affidata al servizio proponente contempla la collaborazione a diverse iniziative, anche promosse da realtà esterne, e che si ritiene opportuno dare copertura finanziaria a servizi di varia tipologia e di limitata entità, cui potrebbe essere necessario ricorrere con particolare urgenza e tempestività al fine di evitare danni d'immagine all'Ente e che tali spese indicativamente concerneranno: spese per service audio luci, spese per interpretariato e traduzioni, catering, spese organizzative varie *et similia*;
- che al fine di assicurare migliore funzionalità ed efficienza nella gestione delle suddette attività rientranti nelle politiche internazionali, iniziative di solidarietà e tutela diritti umani dell'Ente, è opportuno assumere un impegno di spesa per garantire la prestazione dei servizi necessari alla realizzazione delle diverse attività affidate e che saranno inerenti alle spese sostenute direttamente;

### **Ricordato**

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione sarà tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che nel caso siano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi/forniture comparabili con quelli di cui si necessiterà, si procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

### **Rilevato**

- che, in relazione all'affidamento dei suddetti servizi e/o forniture
  - si procederà ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e, se del caso, dell'art. 63, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nei casi previsti della vigente normativa;
  - verranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che, prima dell'affidamento dei servizi e/o forniture:
  - verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti,

- verranno recepiti il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002, nonché l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell'affidatario;
- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare la fornitura/servizio;
- che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
  - Codice CIG,
  - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
  - condizioni e modalità di scelta del contraente,
  - tempi e modalità di pagamento,
  - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

**Rilevato** che il presente provvedimento non è soggetto a trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00.

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente della Direzione Generale, Dr. Maurizio Battini;

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso** inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

#### **Visti**

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012;
- la Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 145/2018;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1097 del 26/10/2016;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2021/2023, approvato con di Giunta Comunale n. 52 del 25/03/2021, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 190/2012;

**DETERMINA**

- di **impegnare** la spesa complessiva di € 499,00 con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio pluriennale 2020/2022 – Esercizio 2022, al Capitolo che nel P.E.G. 2022 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo del P.E.G. 2021 n. 33181 denominato “Prestazioni di servizio per attività legate a temi della pace e diritti umani”, Codice Prodotto-Progetto 2021\_PD\_0216, Centro di costo 0102, Codice Conto Annuale 002, contabilità ambientale non rilevante;
- di **richiedere** l’assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l’Esercizio 2022, al fine di garantire la continuità gestionale e l’operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all’art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- di **dare atto** che in relazione ai futuri affidamenti di servizi e/o forniture:
  - si procederà ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 120/2020 e, se del caso, dell’art. 63, comma 2, lett. b), punto 2. del D.Lgs. 50/2016, mediante l’utilizzo del Mercato elettronico della pubblica amministrazione o extra Mercato elettronico nel caso in cui i servizi necessari non risultino presenti nelle categorie ivi contemplate, nel rispetto della vigente normativa;
  - verranno rispettati i principi di cui all’art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell’azione rispetto alle finalità e all’importo dell’affidamento;
  - che, prima dell’affidamento:
    - verranno condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione degli affidamenti,
    - verranno recepiti il documento DURC dell’affidatario ai sensi dell’art. 2 della L. 266/2002, nonché l’autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui all’art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 da parte dell’affidatario;
  - che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, i Codici Identificativi di Gara (C.I.G) saranno attribuiti nel momento di identificazione del fornitore a cui si intenderà aggiudicare il bene/servizio;
  - che per gli affidamenti dei servizi e forniture in oggetto, l’emissione del buono d’ordine, scambiato per corrispondenza con l’affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere:
    - codice CIG,
    - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
    - condizioni e modalità di scelta del contraente,
    - tempi e modalità di pagamento,
    - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall’art.1 L. 135/2012;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l’Esercizio 2021;
- di **dare atto** che al momento dell’affidamento gli affidatari saranno preventivamente informati in merito all’eventuale sussistenza di rischi da interferenza o meno e, quindi, degli eventuali costi della sicurezza;
- di **disporre** che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all’obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all’art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all’art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **non trasmettere** il presente provvedimento alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 1, comma 173 della Legge n. 266/2005, in quanto gli importi delle singole forniture saranno inferiori ad € 5.000,00;

- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che il presente atto sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario**